

ODDERO

LA STAMPA

LA STAMPA CUNEO – 25 SETTEMBRE 2018

ACQUISIZIONE DELLA CANTINA DI LA MORRA A VERDUNO



Il vigneto a Verduno si estende per 0,74 ettari esposti a pieno Sud

Oddero compra vigneto da Barolo nel “gran cru” di Monvigliero

ROBERTO FIORI
LA MORRA

La settima generazione della famiglia Oddero mostra i muscoli. Dopo essere entrata sempre più attivamente nel processo produttivo dei celebri Poderi e Cantine di La Morra gestiti per decenni dal nonno Giacomo e oggi dalla figlia Mariacristina, i nipoti Isabella e Pietro hanno deciso di dare il loro contributo alla crescita aziendale annunciando una doppia acquisizione: quella di un vigneto da Barolo nel celebre cru Monvigliero di Verduno e quella di un appezzamento a Monleale, nella zona di produzione del Derthona Timorasso alessandrino.

Il primo è un prezioso fazzoletto di terra da 0,74 ettari

nel cuore della menzione Monvigliero, esposto a Sud a 310 metri sul livello del mare. «Monvigliero - dice Isabella Oddero - era il cru che mancava alle nostre proprietà; è sinonimo per noi di grandi vini, profumati, eleganti e con tannini dolci». Ma non solo: «Scegliendo di effettuare questo grandissimo passo abbiamo compreso, Pietro ed io, che cosa significhi davvero investire per il futuro. Anche noi abbiamo incominciato a fare la nostra parte, aumentando il valore delle proprietà di famiglia».

La sfida nell'Alessandrino

Ma le novità non finiscono qui. A Monleale, in provincia di Alessandria, si trova un appezzamento non an-

cora vitato di circa 1,45 ettari: nascerà qui la nuova azienda agricola Monlià, frutto di un'amicizia tra la nuova generazione della famiglia Oddero e i titolari dell'Osteria More e Macine di La Morra. Racconta Pietro Oddero: «Aiutati nella scelta dell'appezzamento dall'amico Walter Massa, abbiamo acquisito questa parcella che rappresenta per noi una nuova, grande sfida sia sul fronte viticolo sia su quello enologico: ci confronteremo con il Timorasso che, oltre ad essere uno dei più grandi vitigni autoctoni italiani a bacca bianca, rappresenta una delle anime più antiche del Piemonte viticolo». —

© BY NCI NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI